

## IN QUESTO NUMERO

Editoriale	1
Scatti Pro Loco	2
Il 2011	3-4-5
Eventi 2012	6-7-8
Il Prolochino consiglia	9
Notizie dalle associazioni	10-11
Prossimi appuntamenti	12

## Editoriale

Ai Soci e simpatizzanti della Pro loco di S. Stefano Ticino.

Con l'inizio dell'anno 2012, come da statuto, termina il mio secondo mandato da presidente e di conseguenza tutto il direttivo, eletto nell'anno 2009, risulta dimissionario.

Mi permetto di fare un bilancio di questi ultimi 3 anni di vita associativa, ringraziando tutti coloro che mi hanno dato fiducia e che con me hanno lavorato per dare continuità al progetto Pro Loco.

Per quanto mi riguarda sono stati anni di intenso impegno, ricchi di tante soddisfazioni personali che mi hanno permesso di conoscere molta gente sia locale sia di altre realtà sociali di questo lembo di Lombardia, con le quali abbiamo condiviso momenti belli e importanti per la vita di ognuno di noi e della comunità.

In questo mio secondo mandato ci sono stati anche momenti di criticità, positivamente risolti grazie all'impegno e alla professionalità di tutto il consiglio. In questo mandato abbiamo confermato tutte le iniziative che hanno sempre incontrato il favore dei Soci e degli Stefanesi. In particolare ha riscosso notevole interesse il calendario "Tacuin da San Stevan 2012", dal tema San Stevan Ier e Incò, il cui ricavato è stato devoluto alla Parrocchia di S. Stefano Ticino. Un ringraziamento va a tutto il direttivo della Pro Loco, ai commercianti, alle ditte e alla cittadinanza del nostro paese, che hanno partecipato a questa iniziativa,

malgrado le difficoltà in un momento di crisi economica. Negli ultimi tre anni abbiamo incrementato le gite di un giorno, le uscite teatrali, mentre coi tours settimanali abbiamo visitato i Paesi Baltici, la Giordania, la Germania.

Scaduti questi tre anni di mandato, il vecchio consiglio direttivo, come da statuto, si è dimesso venerdì 23 marzo 2012, data in cui si è svolta l'Assemblea ordinaria dei soci Pro Loco, durante la quale è stato eletto anche il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012/2014.

I candidati che hanno dato la loro disponibilità per portare avanti il progetto Pro Loco sono risultati 15 tra riconferme e nuove candidature. Sono stati eletti nel nuovo consiglio i seguenti soci:

Airaghi Augusto, Barbetta Roberto, Cattaneo Roberta, Clementi Giovanni, Ferrandina Franco, Fugazza Marina, Fugazza Silvana, Giubileo Cornelia, Merghetti Mariangela, Pianta Orazio, Piola Franco, Ranzani Nazzarena, Rossi Eligio, Tunesi Roberto, Venturelli Maria Rosa.

I componenti del nuovo consiglio, di cui 9 confermati e 6 nuovi a cui dò il mio personale benvenuto, si sono riuniti in assemblea lunedì 26 marzo alle ore 21,00 presso la sede della Pro Loco in Via Dante 21 per procedere all'elezione delle nuove cariche statutarie, che votate all'unanimità dal direttivo sono risultate:

Orazio Pianta, Presidente (riconfermato),  
Roberta Cattaneo, Vice-presidente (riconfermata),  
Cornelia Giubileo, Cassiera (riconfermata),  
Franco Ferrandina, Segretario (nuovo incarico).

Gli altri componenti del direttivo hanno la carica di consiglieri.

Per il nuovo triennio è intenzione del nuovo direttivo confermare la linea delle iniziative fino ad oggi perseguite.

In aggiunta è stata intrapresa una collaborazione con la parrocchia, in particolare, la sistemazione dell'archivio parrocchiale, la pulizia speciale e gli interventi di manutenzione primaria della chiesa.

Altro impegno che abbiamo proposto è di svolgere una ricerca approfondita



PIAZZALE DELLA CHIESA

nell'archivio parrocchiale, ricerca che contiamo di estendere a quello comunale, per raccontarvi la storia della nostra comunità.

Il progetto è di ristampare una riedizione riveduta, corretta e ampliata con aggiunta di fotografie e nuove notizie del libro "Viaggio nella memoria" presentato nell'anno 2003.

Nel primo semestre del 2012 sono state intraprese diverse iniziative ludiche e culturali tra cui: Capodanno insieme in collaborazione con l'Agriturismo il Gesso, Falò di Sant'Antonio, I Legnanesi, Il Lago dei Cigni, Biella e Candelo, i Laghi Brianzoli, Palazzo Anguissola a Milano, l'iniziativa "Pizziamo insieme" fatta dai bambini in collaborazione con la Pizzeria Tochigno, il ricco viaggio in Turchia, una Lucciolata, la Strastefanese e da ultimo la Mangianbici.

In futuro in programma l'iniziativa Mangem l'anada in sema, la tradizionale Mostra Mercato di settembre e altre iniziative tra cui un viaggio a Parigi.

Per informazioni e suggerimenti ci potete trovare il lunedì dopo le ore 21,00 presso la nostra sede di via Dante 21, oppure il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in via Roma presso la ex segreteria parrocchiale.

Auguro a tutti, anche a nome del consiglio, un buon 2012 e vi aspetto alle prossime iniziative.

Il Presidente  
Orazio Pianta

## Scatti Pro Loco


**MANGIAINBICI**

**MOSTRA MERCATO**

**FESTA DELLA CASTAGNA**

**CENA DEL SOCIO**

**LANCIO PALLONCINI**

**CARNEVALE**

**IL CONSIGLIO**

**EFESO TURCHIA**

**PAMMUKALE TURCHIA**

**BOSFORO TURCHIA**

**CAPPADOCIA TURCHIA**

### LUGANO - CANTON TICINO



Prima gita in terra straniera del 2011, beh terra straniera, si fa per dire dato che fino al 18 febbraio 1803 il Canton Ticino era terra lombarda. Iniziamo con una levataccia, la gita coincide con l'entrata in vigore dell'ora legale. Lasciamo Santo Stefano Ticino direzione del valico di Como-Brogeda a bordo di un bus a due piani (siamo in 75!) e, dopo una breve sosta per la colazione, offertaci gentilmente dai nostri sempre attivi organizzatori e amici, arriviamo a Lugano verso le nove con un tempo così imbronciato che sembrava volesse aprire da un momento all'altro le cataratte del cielo. Incontriamo Maria, la nostra guida locale, e ci incamminiamo sull'ampia "Riva Vincenzo Sella", il lungolago, verso la chiesa di Santa Maria degli Angioli iniziata nel 1455 dai Frati Minori Osservanti e annessa

poi al convento dei Frati Francescani fondato nel 1490. Fu ampliata e consacrata nel 1515. All'interno si notano numerosi affreschi di Bernardino Luini, Bartolomeo da Pontetresa e Giovanni Antonio da Lecco, detto Codolo. Usciti dalla chiesa ci incamminiamo lungo via Nassa, una delle caratteristiche strade della cittadina Ticinese, ricca di lussuosi negozi. Su uno slargo di questa via ammiriamo il monumento a Carlo Battaglini, Mazziniano, che partecipò alle 5 giornate di Milano e fu poi sindaco di Lugano per un decennio (1878- 1888). Sempre su via Nassa si affaccia la chiesa di San Carlo Borromeo, con portale barocco. Proseguendo per via Pessina e piazza Cioccaro arriviamo nel cuore della città vecchia dove in piazza Dante Alighieri sorge la chiesa di sant'Antonio Abate costruita dal 1633 al 1652. Fu collegio dei Padri Somaschi che ebbero come allievo, per un biennio, 1796-1798, Alessandro Manzoni quando Lugano era ancora sotto il ducato di Milano. Ancora quattro passi ed eccoci in piazza della Riforma con il palazzo del municipio dove, sotto il cornicione campeggia la scritta "Aere civium conditium MDCCCXXXIV" cioè: fabbricato con i denari dei cittadini nel 1884, nel cui cortile si ammira la statua di Spartaco, opera dello scultore ticinese Vincenzo Vela. Torniamo sul lungolago e ci avviamo per "Riva Giocondo Albertolli" verso il parco di villa Ciani, dove prima di entrare, notiamo la statua eretta a memoria dell'eroe elvetico Guglielmo Tell, anche questa opera di Vincenzo Vela. Entriamo nel parco (63.000 mq) ricco di fiori dai mille colori, cespugli sempreverdi, alberi e platani secolari, manca solo il sole a illuminare questo splendido quadro! Ripercorriamo il lungolago, ancora non piove ma il Ceresio, con le basse nubi che avvolgono i monti, ha il colore del ceruleo acciaio. Rientriamo in Italia per il pranzo, arriva la pioggia ma siamo al riparo. Dopo un ottimo pranzo, almeno a mio giudizio, torniamo in terra elvetica, a Caslano di Lugano dove la ditta Alprose ha allestito presso il suo stabilimento un "Museo del cioccolato". Il mondo del cioccolato dalle origini ai giorni nostri, dagli aspetti prettamente storici come la raccolta, l'essiccazione, la tostatura illustrata da gigantografie, alle cioccolatiere, tazze, piattini d'epoca e macchinari oggi in disuso. Un filmato ci fa percorrere il moderno ciclo di lavorazione, dal chicco al prodotto finito e incartato. Poi degustazione e acquisto per i golosi! Si torna a casa, lasciamo con un po' di rammarico, come sempre succede dopo una bella gita, questi posti già così belli, che con il sole sarebbero stati meravigliosi.

**Il 2011**

**LA VERDE GERMANIA DALLA BAVIERA ALLA SASSONIA E AL BRANDEBURGO**



Partiamo all'alba in bus per un tour che attraverso Svizzera e Austria ci porterà in Germania. Da Füssen risaliremo verso nord sino a Berlino. Nei Grigioni sosta a Maienfeld, dove venne ambientata la favola di Heidi. Altra sosta a Vaduz, capitale del Liechtenstein. Capitiamo durante il festival degli organetti con donne e uomini nei tradizionali costumi locali. In pochi visitiamo il Museo della Posta e il Museo Nazionale dove è esposta una rara e preziosa collezione di uova Fabergè del XIX secolo. Proseguiamo verso Augusta ammirando da lontano i fiabeschi castelli del re pazzo Ludwig. Tra infinite distese di prati verdi e gialli intercalati dalle macchie scure delle abetaie, giungiamo in serata nella città "Romana" della Baviera. Domenica alle otto siamo già per le deserte strade di Augusta, soli e padroni della città, ma se si attraversa con il "rosso" ecco sbucare dal nulla la "Polizei" e la ramanzina è assicurata. Vero prolochini birichini? Ammiriamo i palazzi rinascimentali

come il Municipio, la torre Perlach dalle basi romane, il Duomo gotico del IX-XIV sec. e lo splendido "Fuggerei, una città nella città, Fondata nel 1519 da "Fugger il ricco" per i meno abbienti, primo esempio di case popolari dell'epoca. Verso Dresda sosta a Bayreuth per visitare la "collina verde" dove sorge il "Festspielhaus", teatro dedicato esclusivamente alle sinfonie wagneriane. E' lunedì, siamo a Dresda, città monumentale sulle rive dell'Elba che visse momenti tragici nel 1945 quando venne rasa al suolo dai bombardamenti alleati. Questi ultimi anni sono stati una vera rinascita culminata nel 2006 con la fedele ricostruzione della Chiesa di Nostra Signora (la Frauenkirche). Siamo sul lungo Elba, all'ombra dell'Accademia, poi ecco il centro storico. Ammirabile sul muro di cinta del castello di Augusto il Forte la Processione dei Duchi, mosaico con piastrelle in porcellana di Meissen lungo ben 102 m. Entriamo nel palazzo-museo dove, sotto la famosa "Volta Verde", vengono custoditi oltre 3000 capolavori di gioielleria e oreficeria raccolti da Augusto II. Ecco ora Theaterplatz con la Semperopera, il teatro dell'opera, il monumento a Giovanni II di Sassonia e lo Zwinger, settecentesco palazzo eretto a gloria di Augusto il Forte. Visitiamo anche la "Catholische Hofkirche" (metà XVIII sec.), la più grande chiesa della Sassonia. Pranziamo in un caratteristico ristorante ricavato negli imponenti sotterranei dell'antica polveriera (1565). Ammiriamo prima la Frauenkirche, imponente costruzione della prima metà del XVIII secolo e poi ci avviamo all'imbarcadero per una gita in battello sulle placide acque dell'Elba, possiamo così ammirare da una inquadratura insolita e affascinante i palazzi rinascimentali e barocchi che si specchiano nelle sue acque. Al termine, in "libera uscita", in pochi saliamo sul terrazzino che sovrasta la cupola a 95 m. dal suolo della Frauenkirche, da dove si gode un fantastico panorama di Dresda e dell'Elba, con il sole al tramonto che illumina le statue dorate che sovrastano le cupole. Il 4° giorno la meta è Meissen, sede della famosa fabbrica di porcellane. Seguiamo le fasi della lavorazione e il museo dove sono esposti capolavori di inestimabile valore. Proseguiamo verso Potsdam dove presso la residenza Cecilienhof si svolse nel 1945 la conferenza fra i capi di stato alleati. Il 5° giorno è dedicato a Berlino che, risorta dalle macerie dell'ultimo conflitto e rinvigorita dalla caduta del muro, risplende oggi di luci e di colori. E' tornata a essere una città viva con i suoi viali, gli ampi marciapiedi, le infinite piste ciclabili e tanto verde. Visitiamo la piazza del Bundestag, la Porta di Brandeburgo, il memoriale dell'olocausto con le sue 2700 stele a perenne ricordo degli orrori del nazismo, Potsdamerplatz con i palazzi di Renzo Piano, i resti del Muro, che divide in due la città e che oggi con i suoi "murali" ricorda quegli anni bui. Siamo ora nella piazza dell'Opera, l'Università, la cattedrale di Santa Edvige che assomiglia al romano Pantheon, "l'Isola dei Musei" circondata dalla Sprea e dai suoi canali, il "Pergamonmuseum", che visitiamo prima di dirigerci nella piazza più famosa, l'Alexanderplatz, posto di ritrovo dei berlinesi. La mattina di giovedì è dedicata alla visita del campo di Sachsenhausen a nord di Berlino, sorto nel 1933 come campo di lavoro per gli oppositori del regime nazista, divenne poi uno dei più grandi campi di concentramento dove morirono oltre 100.000 prigionieri, non solo ebrei. All'ingresso, come benvenuto, l'ironico motto "Arbeit macht frei" ( il lavoro rende liberi...). All'interno una baracca con mensa e dormitorio, resti di reticolati elettrificati, la Baracca 38 (un piccolo museo), resti del forno crematorio e i monumenti a ricordo delle vittime del nazismo. Nel pomeriggio visita al castello di Charlottenburg con il suo immenso parco. Ci trasferiamo al Kuddam, con la modernissima Chiesa della Memoria e soprattutto accanto a questa, seminascosta e sfuggita a molti, la "Sala del Ricordo" situata nell'accesso alla torre della "Gedächtniskirche", distrutta nel '45 dai bombardamenti, ricca di mosaici e statue del primo '900, foto e plastico della chiesa prima e dopo i bombardamenti. In serata visita del quartiere ebraico con la Sinagoga, i "Cortili" del XVIII sec. ancor oggi ricchi di vita e infine il Sony Center sfavillante di luci nella notte berlinese. Venerdì, torniamo a Potsdam, al Castello di Sanssouci per visitare il Palazzo Nuovo con le sue splendide sale, l'immenso parco con la lapide di Federico il Grande, la Casa Cinese con le statue dorate, le originali protezioni a serra per le piante di fichi. Ripartiamo e attraversando il "Ponte delle spie" ci dirigiamo verso Norimberga, dove visitiamo la parte medievale con la chiesa gotica di San Lorenzo (XIII/XIV sec.), la "Schöner Brunnen" fontana in arenaria ( XIV sec.), la piazza del mercato, la chiesa di Nostra Signora del XIV sec. e San Sebald chiesa in stile tardo romanico (XIII sec.). In fondo, su un'altura, si erge imponente il Kaiserburg, il castello imperiale del XII/XV sec. che sovrasta la città vecchia. Lasciamo Norimberga e riprendiamo la via di casa, cena a Bregenz in Austria, sul lago di Costanza. A sera lasciamo la fiorita Bregenz e dopo un viaggio tranquillo a mezzanotte siamo a casa, stanchi e assonnati ma con ancora in mente le stupende immagini di immense distese di prati, boschi e città ricche di storia che rimarranno a lungo scolpite nella nostra memoria. Alla prossima amici della proloco di Santo Stefano Ticino.

## MANTOVA E NAVIGAZIONE SUL MINCIO



Meta della gita è Mantova splendida cittadina lombarda adagiata sulle rive del Mincio che indugia intorno alla città allargandosi nei tre laghi, quello Superiore, di Mezzo e Inferiore che due ponti, quello dei Molini e quello di San Giorgio separano. La giornata è iniziata sotto i peggiori auspici: i 97 gitanti hanno fatto appena in tempo a salire sui due bus, che si sono aperte le cateratte del cielo! Ci aspettiamo una giornata bagnata e invece no. Sulla città dei Gonzaga splende il sole! La visita di Mantova, con noi divisi in due gruppi, con le rispettive guide, si protrarrà per tutta la mattina. Partiamo dal Lungolago di Mezzo, dove si specchia il trecentesco castello di San Giorgio, ammirevole esempio di castello urbano incorporato nel Palazzo Ducale a sua volta autentica città nella città, che si sviluppa verso le rive del lago inferiore comprendendo palazzi, chiese, giardini, piazze interne e porticati che testimoniano il fervore architettonico dell'epoca dei Gonzaga (XIII-XVIII sec.).

Dai giardini attraverso un ampio portale sbuchiamo nella immensa piazza Sordello che, per via del mercatino festivo, appare all'occhio del visitatore più piccola di quanto non sia in realtà. Su questa piazza, oltre al porticato di Palazzo Ducale si affacciano i palazzi merlati del Capitano e la Domus Magna con bifore quattrocentesche e i caratteristici poggioni, in fondo, il Duomo di origine medievale e ricostruito nel XIII sec. Appena più in là il Broletto, la splendida Piazza Erbe con il Palazzo della Ragione (XIII sec.), la Torre dell'Orologio (XV sec.) con orologio astronomico-astrologico ancora oggi funzionante, la Rotonda di San Lorenzo (XI sec.) e il Palazzo del Podestà (XII Sec.). Più in là la Basilica di Sant'Andrea, opera rinascimentale, ora in restauro, che accoglie la cappella funeraria di Andrea Mantegna. E' passato da poco mezzogiorno, la visita della città è terminata. Dopo il pranzo (ottima la scelta del ristorante fuori porta) ci riuniamo ai compagni di viaggio che hanno rinunciato al pranzo e ci avviamo all'imbarcadero, sul Lago di Mezzo, dove, tutta per noi, ci aspetta la motonave "Virgilio" che discendendo il fiume fino alla confluenza con il Po, ci farà attraversare il "Parco Regionale Naturale del Mincio". Tra ninfee, aironi cinerini e tanto verde, arriviamo alla chiusa di Governolo che ci permette di superare il dislivello tra Mincio e Po che oggi è di circa un metro ma può arrivare anche a quattro. Nel frattempo neri nuvoloni si addensano sopra le nostre teste mentre risaliamo il Po per approdare, dopo circa 90 minuti di navigazione, all'imbarcadero di San Benedetto Po, termine di questa piacevole gita nella terra dei Gonzaga. Abbiamo giusto il tempo di sbarcare e risalire sui nostri pullman che il maltempo, che ci ha risparmiato fino ad ora, si scatena con pioggia torrenziale e grandine. Ormai però siamo al riparo e possiamo riprendere il viaggio di ritorno che sarà rallentato dalla pioggia e dal traffico intenso. Però quando arriviamo a Santo Stefano ha cessato di piovere. La giornata si è conclusa nel migliore dei modi. La pioggia ci ha risparmiato! .

Fef.

## GITA ENOGASTRONOMICA NELL'OLTREPÒ PAVESE



Alle 7.30 partiamo da Santo Stefano con meta l'Oltrepò Pavese e l'Abbazia di S.Alberto a Butrio. A Voghera sale Marcello, la nostra guida e proseguiamo, con un cielo velato da una nebbiolina che tarda ad alzarsi, verso Cecima nella zona di Varzi, già il nome è un programma, infatti ci fermiamo in un salumificio artigianale. All'ingresso siamo accolti da tavoli imbanditi con assaggi di salumi, formaggi e vini locali, a metà mattina non si può resistere a certe provocazioni.... Interessante è stata la visita guidata ai locali di produzione e stagionatura dei salumi DOP di Varzi, quali filzette, sottocresponi e cacciatorini ma anche coppe e pancette. Proseguiamo per l'Abbazia Benedettina di Sant'Alberto di Butrio (Ponte Nizza). L'Eremo venne iniziato dall'eremita Alberto nel lontano 1030, ma di quell'epoca oggi rimane solo un'ala: il cosiddetto Chiostrino e il pozzo. Oggi il complesso si compone della chiesa

di Santa Maria, di tre oratori comunicanti di cui uno, quello di Sant'Antonio, interamente affrescato, la cappella del Santissimo, a sinistra di chi guarda l'altare, infine la chiesa di Sant'Alberto sulla destra, la più importante perché conserva la tomba e le ossa del Santo. La più antica è la chiesa di Santa Maria edificata nel 1050 dallo stesso sant'Alberto con l'aiuto del marchese Malaspina, mentre nel 1300 venne costruita la chiesetta di Sant'Antonio e la torre mozza. A metà del XV sec. cominciò la decadenza cui seguirono tre secoli di completo abbandono. Nel 1900 l'Eremo fu affidato a Don Orione e agli "Eremiti della Divina Provvidenza", da lui fondati, il più noto dei quali fu il frate cieco Ave Maria (al secolo Cesare Pisano 1900-1964). La stessa confraternita ha tuttora la gestione dell'eremo. Lasciata Butrio andiamo a pranzo nell'agriturismo S.Giorgio a Santa Giuletta (PV), accolti anche lì da una tavola imbandita sotto il porticato, con Grana Padano e freschi vini bianchi del loro podere, questo è solo l'aperitivo... Dopo un ottimo pranzo inaffiato dai vini di loro produzione siamo stati invitati a visitare le cantine, una delle quali risalente al 1500, e ci sono state illustrate le moderne tecniche di vinificazione delle uve dell'Oltrepò Pavese tra cui la Croatina, nota nel Pavese come Bonarda, e il bianco Chardonnay. In serata dopo la classica foto di gruppo riprendiamo il moderno "cavallo di Troia" e lasciamo queste splendide colline che a fine settembre sono un tripudio di colori. A Voghera salutiamo Marcello e ci avviamo verso casa, magari un po' stanchi ma soddisfatti della giornata passata all'aria aperta.

Fef.

## Il 2011

### DOLCETTO O SCHERZETTO 2011



Dolcetto o scherzetto? Anche l'edizione 2011 è stata accolta con molto entusiasmo dai partecipanti grandi e piccoli... Abbiamo dovuto fare qualche scherzetto in più rispetto alle scorse edizioni, imbiancando con spruzzatine di farine gli usci di chi non si è fatto trovare a casa... ma alla fine la lauta merenda offerta in collaborazione con la Gelateria Il Giardino Goloso ha soddisfatto tutti! Un grazie particolare ai genitori che si rendono disponibili accogliendo le mascherine e dando loro dolcetti e golosità varie, al personale scolastico che ci aiuta nella distribuzione dei volantini, allo staff Pro Loco che si prodiga per accompagnare i gruppi di mascherine e per prepararci la merenda. Ci vediamo il prossimo autunno!!!

Roberta

### GITA A SIENA E DINTORNI



Per i giorni 8-9-10 dicembre la Pro Loco di Santo Stefano Ticino ha organizzato, invece dei soliti mercatini, una gita culturale in Toscana. Meta Siena e dintorni. Partono presto, giovedì mattina, i circa quaranta "prolochini" e dopo un tranquillo viaggio entriamo in Siena dalla Porta Romana, la città è adagiata su tre colli, è tutto un su e giù di caratteristiche stradine e vicoletti lastricati in pietra serena. Pranzo al "Gallo Nero" e nel primo pomeriggio, dopo quattro passi ci affacciamo su quello che i senesi chiamano semplicemente "Il Campo". Gli oh di meraviglia si sprecano per chi, come me, vede per la prima volta l'immensa piazza a forma di conchiglia, insigne testimonianza dell'armonia urbanistica medievale, dove si corre il Palio. La torre del Mangia troneggia sul Palazzo Municipale, sui palazzi Sansedoni e D'Elci, sulla Fonte Gaia e il "Terra di Siena"

dei mattoni della piazza e dei palazzi è messo in risalto dal sole dicembrino che rende suggestivo il luogo. Durante il Palio il lastricato della piazza viene ricoperto da 15 cm. di un misto di tufo, argilla e sabbia pressati. Breve visita alla panoramica Piazza Mercato e al cortile di Palazzo Chigi Saracini. Eccoci al Duomo dalla maestosa facciata, opera di Giovanni Pisano, van-to dei senesi, che con i suoi colori bianco e nero è una delle più riuscite creazioni dell'architettura romanica-gotico italiana. L'interno a croce latina è di grandiose proporzioni con colonne polistile a fasce bianche e nere il pavimento ricco di mosaici con scene sacre e profane. Dopo cena passeggiata, con Piazza del Campo e le vie cittadine illuminate a festa. Venerdì facciamo una non programmata ma interessante sosta all'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore dei frati Benedettini Olivetani fatta costruire in mezzo ai cipressi, sulle sue terre, con sullo sfondo il monte Amiata, da Bernardo Tolomei nel XIV sec. Proseguiamo attraverso stupendi paesaggi collinari color ocra chiara e scura per sant'Antimo, l'abbazia che sin dal 781 sorge solitaria con sullo sfondo un verde colle e che riluce dei riflessi dorati dell'onice di Castelnuovo con cui è costruita. Ecco ora Montalcino, su un colle ricco di ulivi e vigneti (ben noto il Brunello) tra le valli dell'Ombrone e dell'Asso, con la sua Rocca, il Palazzo Comunale e le chiese gotico-romaniche del XIV sec. di S. Egidio e S. Agostino. Dopo il pranzo in agriturismo puntiamo su Pienza, una solitaria cittadina sui colli senesi voluta dal papa umanista Pio II. Di rilievo Palazzo Piccolomini, la cattedrale di San Francesco e il Palazzo Comunale con la sua torre. Serata a Siena tra shopping, cena e solita passeggiata. Siamo a sabato, ultimo giorno nel senese, sempre accompagnati dal bel tempo, mattinata dedicata ancora alla visita della città di Santa Caterina. Visitiamo San Domenico, che conserva le reliquie della Santa, scendendo poi verso il santuario e la casa dove nacque Caterina si aprono ampi squarci panoramici sulla città che contrappongono l'acceso contrasto tra il bianco e nero del Duomo e il "Terra di Siena" della Torre del Mangia. Scendiamo alla Fonte Branda, la più nota delle fontane senesi, dominata dalla sovrastante mole di San Domenico. Risaliamo, con le scale mobili, chiudendo la visita di questa magica cittadina, ripercorrendo le vie del centro dove si affacciano i palazzi dei nobili del tempo: Tolomei, Salimbeni (sede della banca del Monte dei Paschi), Spanocchi e Tantucci. Passate le 13, salutiamo Chiara la nostra simpatica e brava guida "Toscanaccia DOC" e andiamo al "Gallo Nero" a mettere le gambe sotto il tavolo... Alle 15 riprendiamo il nostro "cavallo d'acciaio" per rientrare alle nostre accoglienti dimore lasciando però un po' di noi stessi in quei posti incantevoli.

Fef

**LA GRAFICA ARLUNESE**  
TIPOLITOGRAFIA

STAMPATI PUBBLICITARI - COMMERCIALI - EDITORIALI

ARLUNO (MI) - Via Lombardia, 12 • Tel. 02 9017064 - 02 90379642 • Fax 02 90377301  
E-mail: info@graficaarlunese.it

**Vergani**

onoranze funebri

Beatrice cell. 393 9711167  
Tel. 02 9787020 - 02 97289248  
fax 02 97286499  
info@onoranzefunebrivergani.it  
www.onoranzefunebrivergani.it

## STAGIONE TEATRALE 2011-2012

Anche quest'anno, come consuetudine, la Pro Loco Santo Stefano Ticino ha proposto diversi spettacoli per la stagione teatrale 2011-2012.

L'esordio è stato a novembre con un musical, **Sister Act** che, ispirato all'omonimo film del 1992, era in scena al Teatro Nazionale di Milano. Protagonista della storia è Deloris Van Cartier, impersonata da Loretta Grace, una scatenata cantante di night che, dopo essere stata testimone di un omicidio, per essere protetta è costretta dalla polizia a rifugiarsi in un luogo per lei fin troppo insolito, un convento, dove nessuno mai la cercherebbe. Sarà proprio qui che, travestita da suora e costretta a una condotta che non le si addice, finirà per conquistare tutti, trasformando lo stonato coro di suore in un fenomeno musicale.

Con **Sister Act** abbiamo assistito a una commedia divertentissima, dalla trama coinvolgente e comicità irresistibile, uno spettacolo piacevolissimo anche per le musiche ispirate ai ritmi degli anni '70 e '80 e molto applaudito in cui le due ore e quaranta di show sono trascorse veloci.

Secondo appuntamento è stato a gennaio con gli immancabili **Legnanesi** nello spettacolo **Sem nasù par pati patem** in scena al teatro Smeraldo di Milano. Fulcro dello spettacolo sono, come sempre, le storie quotidiane della famiglia Colombo ambientate nel *cortile lombardo*, elemento che ha caratterizzato per anni la vita di molte famiglie dell'Italia, non solo in Lombardia. In questo spettacolo i tre protagonisti -Teresa, Mabilia e Giovanni- vivono momenti di serenità e spensieratezza ma quando i soldi finiscono rimangono solo sogni di posti lontani e di ricchi bottini. Il loro singolare mix di italiano e dialetto lombardo, il cosiddetto "italiandialecto", insieme a questo modo spontaneo e genuino di recitare, capace di far rivivere la tradizione della vita del cortile, attrae sia chi l'ha vissuta sia gli spettatori più giovani attraverso una comicità pulita, senza volgarità, per regalare un pomeriggio di allegria e risata.

A febbraio si è pensato a un balletto, **Il Lago dei Cigni**, presentato in esclusiva al Teatro degli Arcimboldi dall'Accademia Ucraina di Balletto. Un balletto classico che si distingue in questa rappresentazione per la professionalità, per l'alto livello tecnico ed espressivo dei ballerini del teatro dell'Opera Moldava, per la qualità delle scenografie e dei costumi. E' così che anche questo appuntamento, molto applaudito, ha lasciato tutti i partecipanti molto soddisfatti.

Un arrivederci alla prossima stagione teatrale!

Elena

## CARNEVALE 2012



Anche quest'anno la Pro Loco ha partecipato al *Carnevale insieme di Santo Stefano Ticino* sfilando in maschera per le vie del paese.

Il tema che la nostra associazione ha scelto è uno dei più attuali e discussi per il 2012, la crisi. Si è quindi partiti da un tema non tanto felice per affrontarlo con ironia, vista la ricorrenza. È con questo intento che abbiamo riprodotto un "megaeuro", ormai senza più nessun valore. Era di tali dimensioni da essere trainato dal piccolo, ma, potente *Ape Pro Loco*. Al seguito un folto gruppo di soci, adulti e bambini, rimasti letteralmente "in mutande". O meglio, proprio per enfatizzare il problema e al contempo sdrammatizzare la situazione rendendola più ridicola, abbiamo setacciato cantine e soffitte con l'intento di riaprire le cassapanche dei nostri nonni per cercare e farci prestare i mutandoni di un tempo. Solo questo potevamo permetterci! La sfilata per le vie del paese è stata accompagnata da sketches e musica a tema, per divertirvi e far divertire. Vi aspettiamo al prossimo Carnevale.

Elena

## Corsi in corso

La Pro Loco propone ogni anno, nell'ambito dell'anno scolastico, quindi da settembre a maggio, dei corsi di ballo che si tengono presso l'Auditorium di Santo Stefano Ticino.

L'appuntamento è il mercoledì sera dalle ore 20,30 alle ore 22,30: la prima ora è dedicata ai balli da sala a coppie, la seconda ora ai balli di gruppo. I partecipanti possono comunque scegliere uno o l'altro corso o entrambi.

I due corsi sono tenuti dall'abile maestro Raffaele Lombardi coadiuvato da Pia e Rosario, che ringraziamo per la loro dedizione e bravura.

Un'anticipazione... a settembre 2012 inizierà il nuovo corso per l'anno 2012/2013.

Orazio

## Grazie a...

**Un sentito ringraziamento a tutti coloro che collaborano con la Pro Loco.**

## Eventi 2012

### BIELLA E IL RICETTO DI CANDELO



11 Marzo 2012, il risveglio dal letargo invernale porta i Prolochini di Santo Stefano Ticino a Biella... tra 'l monte e il verdeggiar de' piani lieta guardante l'ubere convalle...." di carducciana memoria. Dopo l'incontro con Enrica, la nostra guida, cominciamo il tour culturale di questa cittadina piemontese divisa in due parti: "Il Piano", la parte più antica, adagiato sulla riva destra del torrente Cervo e "Il Piazza" sulla collina. Iniziamo dal Piano con la visita esterna del Duomo (in ristrutturazione), edificio del 1402, che si prospetta sull'omonima piazza, proseguiamo con il Battistero del IX-X secolo avanzo, con il campanile romanico, dell'ex chiesa di S. Stefano nell'antico borgo medievale. Eccoci ora a San Sebastiano, chiesa cinquecentesca a tre navate dalle

eleganti forme (la facciata è del 1882). All'interno ospita dipinti e un coro ligneo del XVI sec. La volta della navata centrale è affrescata in stile detto "grottesco" in auge al tempo. Dopo quattro passi e un breve tragitto in funicolare, con un dislivello di 60 metri, raggiungiamo Il Piazza con i suoi portici, la scenografica Piazza della Cisterna e gli edifici del XV-XVI sec. tra cui spicca il seicentesco Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. Sul lato sud-est si apre una bella piazzetta con il Palazzo Ternengo e la chiesetta tardo romanica del XIII sec. di San Giacomo, dove grazie all'incontro con il parroco Don... Don... beh chiamiamolo solo "Don", abbiamo potuto visitare il coro ligneo e il trittico di Daniele de Bosis, posti dietro l'altar maggiore. Nel transetto, con nostra grande sorpresa il nostro "Don" fa ruotare, con tutta la sua cornice, montata su cardini, un grande quadro a olio che nasconde i resti di un affresco risalente alle origini della chiesa. Dopo il pranzo abbiamo raggiunto, a 5 km. da Biella, il Ricetto di Candelo. Il Ricetto, dal latino "receptum" (ricovero, rifugio) è un'area fortificata, in questo caso a forma pentagonale con mura e torri su una superficie di 13.000 mq. e un perimetro di 470 m. Questa struttura, fortificata edificata tra la fine del XIII e l'inizio del XIV sec., serviva solo come magazzino dove si accumulavano i beni del signore del luogo e degli abitanti del borgo (vino, foraggio per il bestiame, granaglie, ecc) e dove occasionalmente si ritirava la popolazione in caso di attacco esterno. Oggi percorrendo queste stradine s'incontrano negozietti, ricavati negli antichi magazzini, dove si espongono souvenir e prodotti dell'artigianato locale da offrire ai turisti che si aggirano incuriositi tra le mura di questo antico e atipico manufatto. Scende la sera, torniamo al nostro cavallo d'acciaio, tutti in groppa e via, verso casa. Concluderei dicendo che, a mio parere, è stata una piacevole giornata passata in compagnia tra un misto di aria pura e di cultura in questa magnifica terra che è la nostra Italia.

Fef.

### LAGHI BRIANZOLI



lo dei bei colli ameni/nel bel clima innocente/passero i di sereni...." Così Giuseppe Parini scriveva della terra natia, l'amata Bosisio adagiata sulle rive del lago Eupilio come soleva chiamarlo, oggi meta della nostra gita. Scesi dal bus, sotto una insistente pioggerellina c'imbarchiamo sul catamarano "Vaga Eupili" per un periplo del lago, non vedremo il lago dalle rive, bensì le rive dal lago.... Questo lago con 5,2 kmq. di superficie e 27 m. di profondità, di origine glaciale, è il più grande dei laghi brianzoli. Sotto le sue acque, a 8-9 metri di profondità sono state trovate delle palafitte, segno che era stato colonizzato già 8000 anni fa. Infiniti canneti appaiono davanti a noi, sicuro rifugio per le agili gallinelle d'acqua, folaghe, cormorani e martin pescatori. Sotto il pelo dell'acqua plumbea m'immagino i lucci immobili in agguato pronti allo scatto sulla preda e sul

fondo grufolare carpe e tinche per non parlare del persico reale che con il persico sole, comunemente detto "gobbo" abbonda in queste acque. Oltre i canneti appare improvvisa Pusiano con la darsena e la casa dei pescatori, il palazzo Beauharnais e sullo sfondo il monte Cornizzolo. Passiamo ora davanti alla splendida Isola dei Cipressi che il proprietario Gerolamo Gavazzi, amante della natura, ha ripopolato con pavoni, aironi, cigni e persino un gruppo di piccoli canguri, i Wallaby. Nel pomeriggio, dopo un ottimo pranzo, c'incamminiamo per le vie di Bosisio e in compagnia delle nostre giovani guide visitiamo le chiese di Sant'Anna nuova e vecchia (in totale abbandono), la casa natia (ora museo) del Parini con la cucina, i camini, il suo letto e dalla finestra della sua camera una vista del lago che nel XVIII sec. sarà stata splendida ma ora è in parte rovinata dalla cementificazione. Nel municipio troneggia la cattedra dalla quale il poeta, correva l'anno 1770, insegnò filologia alle Scuole Palatine diventate poi Regio Ginnasio di Brera e infine Accademia. Nella piazza principale spicca il busto, eretto nel 1899, nel centenario della morte del più insigne cittadino della piccola comunità brianzola. Terminata la visita è ancora presto, ne approfittiamo per visitare, nella vicina Erba, "Agrinatura" manifestazione dedicata ad agricoltura, natura e ambiente. Ora, sono le 18, quasi per dispetto splende il sole e noi, risaliti sul nostro bus, rientriamo a S.S.T. dopo una giornata che malgrado l'inclemenza del tempo è stata un piacevole diversivo alla vita quotidiana.

Fef.

## "GALLERIE D'ITALIA" - PALAZZI ANGUISSOLA/BRENTANI A MILANO

La visita di oggi è dedicata ai palazzi della fondazione Cariplo Intesa che li hanno aperti al pubblico allestendo una galleria d'arte che ospita circa mille opere dell'ottocento italiano, in particolare lombardo, che vanno dai bassorilievi del Canova di fine '700 ai primi del '900 con il futurismo di Boccioni. Iniziamo la nostra visita guidata dal chiostro quadrato, con al centro il disco a forma di rosa del deserto di Arnaldo Pomodoro, che collega i due palazzi della mostra ed entriamo al piano terra di Palazzo Anguissola (XVIII sec.) dove i suoi affreschi e stucchi splendidamente conservati fanno da fantastica cornice alle opere esposte. Nelle prime tre sale ci accolgono i 13 bassorilievi in gesso di fine '700 del Canova che hanno come tema Omero, Virgilio e Platone. A seguire opere del veneziano Hayez con i suoi temi romantici e l'epopea del Risorgimento con le opere dei fratelli Induno. Saliamo, lungo lo scalone d'onore ai piani nobili dove ci attendono quadri sulla vecchia Milano, con gli interni del Duomo (Angelo Inganni) e i navigli (Signorini e Migliara). Torniamo nel chiostro ed entriamo nel Palazzo Brentani (XIX sec.). E' questa una struttura più museale, senza finestre e con pareti monocromatiche. Ospita autori con diverse tecniche pittoriche, dai paesaggi lombardi ai salotti borghesi dell'epoca, autori come Segantini e Boldini o "simbolisti" come Previati o Sartorio fino al futurismo di Boccioni. A breve dovrebbe aprire la sezione "900" e se le aspettative corrisponderanno alla realtà sarà sicuramente da visitare. Torniamo all'aria aperta e dopo la pioggia mattutina splende il sole e fa caldo, dovremmo avviarci al pullman che ci aspetta in via Verdi ma le "fanciulle" si dirigono dalla parte opposta, come mai? Semplice, hanno sentito profumo di gelato...

Fef.

## MOTODAY - 1° MAGGIO



La pioggia del 1° maggio non ha fermato il motore Pro Loco, che ha infatti allestito il tradizionale *mercato di Primavera* nel parco di via Piave.

Momento culmine della giornata è stata la mattinata, riscaldata dal rombo delle due ruote della sfilata delle moto d'epoca, organizzata, come ogni anno dalla Pro Loco Santo Stefano Ticino in collaborazione con il Motoclub di Magenta.

Un centinaio di moto di ogni genere sono arrivate in Santo Stefano, tappa di un circuito a tempo stabilito dal Motoclub per questa giornata; qui si sono fermate anche per l'aperitivo, generosamente offerto dalla nostra associazione.

Oltre a queste meraviglie delle due ruote, altra attrazione sono state alcuni pezzi di moto d'epoca del socio Eligio Rossi, messe in mostra per l'intera giornata.

Una manifestazione nella manifestazione, possiamo dire, che proprio perché incuriosisce grandi e piccoli, ottiene sempre un gran successo.

Elena

## TURCHIA IN PILLOLE

I prolochini son tornati! Partiti il 12 maggio sono tornati il 19 sera i quasi 50 soci della Pro Loco di Santo Stefano Ticino impegnati nel Tour della Turchia occidentale. Partendo da Malpensa per Istanbul con le sue meravigliose Moschee nella vecchia Costantinopoli, il Bosforo e il Gran Bazaar, per attraversare poi, in traghetto, il Mar di Marmara ed entrare in Anatolia, visitando prima il sito archeologico di Efeso e poi le candide cascate pietrificate di Pamukkale. Proseguendo per la Cappadocia, famosa sia per i caratteristici "Camini delle fate" che, 20 "coraggiosi", hanno sorvolato con un indimenticabile volo in mongolfiera, sia per la città sotterranea di Özkonak e il museo all'aperto di Göreme. Si torna in Anatolia centrale verso Ankara, la capitale, che raggiungiamo, dopo un inconveniente tecnico al bus brillantemente risolto, in serata. Il mattino seguente visita al museo Ittita e infine ritorno a Istanbul dove ci aspetta il volo che ci riporterà a casa dopo una faticosa ma piacevole settimana trascorsa in luoghi affascinanti.

Fef.

## PIZZIAMO INSIEME



Oggi mamma e papà mi hanno portato a fare la Pizza! Ma l'ho fatta proprio io! Ero con tutti i miei amici. Sembravo un vero pizzaiolo col grembiolino e il cappello come quello del cuoco del ristorante.... Ho preso l'acqua e la farina, ho impastato e come per magia ne è uscita una pallina morbida morbida... poi il pizzaiolo, quello vero, ha steso la pallina e io ho messo sopra tutti gli ingredienti che più mi piacciono, e soprattutto ne ho messi quanti ne volevo... a dire il wurstel che volevo mettere erano così tanti che non ci stavano tutti sulla pizza e allora il pizzaiolo Luca mi ha dovuto dare una vaschetta a parte...

E' stato bello vedere poi la mia pizza nel forno! Ed era anche più buona di quella che mangio di solito! Non so se da grande farò il pizzaiolo, ma di certo sono stato un grande pizzaiolo!

Giacomo.

Per la riuscita dell'iniziativa un ringraziamento particolare alla **Pizzeria Tochigno**, (via Trieste di fronte alla Chiesa).



## Il Prolochino Consiglia...

### Crostata fredda di ciliegie in gelatina



#### INGREDIENTI:

##### per la base :

gr. 300 di biscotti secchi ai cereali  
gr. 150 di burro

##### per la farcitura :

ml. 250 di panna da montare (già zuccherata)  
1 yogurt alle ciliegie (o al naturale)  
3 fogli (di gr. 2 cad.) di colla di pesce  
2 cucchiaini di brandy

##### per la gelatina :

gr. 500 di ciliegie  
6 fogli di colla di pesce (da gr. 2 cad.)  
gr. 200 zucchero  
gr. 250 acqua  
1 bicchierino di brandy

#### Procedura :

• **Preparare la base:** sbriciolare i biscotti, sciogliere il burro, mescolare bene insieme i due ingredienti fino ad avere un composto amalgamato e quindi "foderare" con il composto una tortiera del diametro di cm 24, sia la base sia il bordo, per un'altezza di circa 3-4 cm., pressando bene il composto con un cucchiaio e mettere in frigorifero.

Poi prendere le ciliegie e snocciarle (con l'apposito attrezzo è molto più semplice), meglio farlo direttamente in un tegame così da non perdere l'eventuale succo, aggiungere lo zucchero e l'acqua e cuocere per circa 10/12 minuti.

In seguito filtrare il succo e mettere da parte le ciliegie.

• **Preparare la farcitura:** mettere ad ammolare in acqua fredda i tre fogli di colla di pesce, montare la panna montata, sciogliere la colla di pesce in un paio di cucchiaini di brandy, scaldare un poco lo yogurt, quindi aggiungere la colla di pesce, mescolando bene e aggiungere la panna montata. A piacere si può aggiungere anche qualche ciliegia cotta tagliata a metà.

Quindi togliere dal frigorifero la base e farcirla con il composto.

Subito dopo rimettere il tutto in frigorifero fino a che la farcia si sia indurita (un paio di ore), quindi riprenderla e mettere sulla farcia le ciliegie cotte.

Nel frattempo scaldare il liquido di cottura delle ciliegie, quando è caldo mettere un bicchierino di brandy, e scioglierci dentro i fogli di colla di pesce precedentemente ammolati in acqua fredda. Attendere che la gelatina si raffreddi un po' e quindi versarla sul dolce. Attenzione: la gelatina deve essere ben fredda per non fare che la panna si scioglia compromettendo il risultato finale.

## Proloco web

#### SEDE PRO LOCO

La Sede Pro Loco è sempre più vicina ai Soci:

chiunque volesse chiedere informazioni o anche fare proposte per iniziative o progetti da realizzare insieme ci può trovare su web al sito [www.prolocosst.it](http://www.prolocosst.it) o mandarci una mail all'indirizzo [info@prolocosst.it](mailto:info@prolocosst.it).

Ci potete invece trovare presso la sede Pro Loco (via Dante, 21 sopra la stazione F.S.) il lunedì dalle 21,00 in poi e il mercoledì dalle 10,00 alle 12,00 presso la ex biblioteca (via Trieste angolo via Garibaldi)

Oppure ci potete contattare al numero di telefono/fax **02/97480256**.

**DOCTORBIKE**  
bike technology

IL MEGLIO PER IL CICLISTA ESIGENTE

CALCATERRA MASSIMO

ASSISTENZA E VENDITA BICICLETTE

Tel. e Fax 02 97255461 - cell. 348 7821306

[www.doctorbike.it](http://www.doctorbike.it)

[info@doctorbike.it](mailto:info@doctorbike.it)

**TECNORETE**<sup>®</sup>  
FRANCHISING IMMOBILIARE

Affiliato: Studio Santo Stefano Ticino s.a.s.  
di LORENZO GATTI, LUCA MANTOVANI & C.  
Piazza Castiglioni, 2 SANTO STEFANO TICINO (MI)

Tel. 02.97.27.43.00

[mi212@tecnorete.it](mailto:mi212@tecnorete.it)

<http://www.tecnorete.com/lombardia/mi212>

### AVIS

Anche il 2011 ha confermato la costante crescita dell'Associazione, sia nel numero degli iscritti che in quello delle donazioni. Queste ultime, in particolare, hanno superato le 500 unità attestandosi a quota **516**. Praticamente nel 2011 uno Stefanese su nove ha donato una sacca di sangue! I donatori ATTIVI sono arrivati a quota **239**. Ma anche le già numerose iniziative promosse dall'Associazione sono aumentate. Oltre a quelle già consolidate e tradizionali, che sono state tutte riproposte (dagli interventi nelle Scuole, alle Avisiadi; dalla Giornata Mondiale del Donatore, alla Festa del Donatore;....) si sono aggiunte: la distribuzione a tutte le famiglie del Paese del nostro Primo Bilancio Sociale, l'organizzazione dei Gruppi di Cammino, la consegna di nuovi tavoli alla Mensa Scolastica, la raccolta dei fondi per Telefono Azzurro, la consegna delle sedie all'Oratorio, l'organizzazione della "Cena con Delitto" in collaborazione con la Pro Loco, e la distribuzione del Diario Scolastico a tutti gli alunni delle Elementari e delle Medie. Insomma un anno ricchissimo di impegni che ci hanno consentito di essere ancora una volta tra i protagonisti della vita sociale del nostro Paese. Concludiamo questo breve articolo invitando ancora una volta tutti coloro che ancora non l'hanno fatto, ad iscriversi all'Avis. Perché di Sangue non ce n'è mai abbastanza. Anzi, ne serve sempre di più! Ricordatevi che donare Sangue non fa bene solo alle persone che ne hanno bisogno, ma fa bene anche se stessi. Per la soddisfazione morale che si percepisce ma anche per il benessere fisico che ne deriva. Tutte le volte che si dona, infatti, vengono eseguiti gli esami sul Sangue donato che vengono trasmessi al Donatore, consentendogli quindi di tenere sempre sotto controllo il proprio stato di salute. Non a caso l'età media dei Donatori di Sangue è più alta delle altre persone: proprio perché il costante controllo consente loro di intervenire immediatamente per qualsiasi eventuale valore anomalo. Pensateci! Se volete contattarci ci potete trovare tutti i mercoledì dalle 18 alle 20 presso la nostra Sede di via Dante 21 (sopra la stazione ferroviaria), oppure potete scrivere a [santostefanoticino.comunale@avis.it](mailto:santostefanoticino.comunale@avis.it), oppure telefonare ai numeri 3475448022 - 3357421072. Infine potete trovare tante altre informazioni sul nostro sito [www.avis-santostefanoticino.it](http://www.avis-santostefanoticino.it). Ti aspettiamo. Diventa un Donatore di Sangue anche Tu!

### AIDO

Come associazione AIDO vorremmo segnalare il nostro indirizzo mail, [santostefanoticino@aido.it](mailto:santostefanoticino@aido.it), proprio per essere sempre più facilmente in contatto sia con i nostri iscritti, sia con tutti coloro che desiderano unirsi a noi, o anche solo avere qualche informazione in più sulla nostra associazione e sulle nostre attività. Grazie per la vostra cortese attenzione nei confronti di tutti!!

### "METTI UNA MANO SUL CUORE"

La cronaca ci racconta troppo spesso di casi di arresti cardiaci improvvisi che colpiscono persone anche di giovane età, sportive e apparentemente sane, che non hanno presentato fino a quel momento alcun sintomo o segno premonitore. In molti di questi casi un intervento tempestivo potrebbe salvare una vita. Ma ancora troppo spesso nel nostro Paese le persone non sanno come intervenire, riconoscere l'arresto cardiaco, praticare un massaggio o utilizzare un defibrillatore (DAE – Defibrillatore Automatico Esterno).

La Croce Bianca Milano, sezione di Magenta, con la partecipazione della sezione di Sedriano e in collaborazione con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza 118) ha per questo avviato lo scorso dicembre un progetto molto ambizioso: "Metti una mano sul cuore" contro l'arresto cardiaco improvviso.

Si tratta del primo progetto in Lombardia che prevede l'educazione e la formazione dei cittadini – tramite corsi dedicati e gratuiti – all'uso del defibrillatore semi-automatico (DAE) per un intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco. E' un progetto pilota coordinato dall'AREU-118 – Regione Lombardia (l'Azienda Regionale di Urgenza-Emergenza) che per la prima volta vede un'Associazione di Soccorso formare direttamente i cittadini a diventare "operatori DAE".

A distanza di pochi mesi dalla serata di presentazione al Teatro Lirico di Magenta, la Croce Bianca ha già abilitato 159 cittadini all'uso del defibrillatore. Inoltre, dallo scorso mese di aprile, sono ora disponibili le **prime postazioni pubbliche** (PAD – *Public Access Defibrillation*) **dotate di defibrillatore** ad uso dei cittadini sul nostro territorio. A Magenta, la **prima postazione completa con totem allarmato** è stata donata alla cittadinanza dal Comune che ha permesso anche il posizionamento di un defibrillatore all'interno del Teatro Lirico. A Corbetta, una postazione PAD con teca allarmata è stata donata dall'Associazione 'Amici del Pallone' e installata grazie al sostegno del Comune.

Solo chi si certifica però può ricorrere, in caso di necessità, all'uso del DAE. Per questo la Croce Bianca di Magenta continua a offrire ai cittadini **corsi gratuiti di abilitazione**. 5 ore intensive di lezione teorica e pratica per imparare a riconoscere un arresto cardiaco, effettuare un massaggio e utilizzare il DAE. Chi risulta idoneo riceve una certificazione, rilasciata da IRC Comunità (*Italian Resuscitation Council*) e riconosciuta dall'ATT-118, valevole un anno.

Per iscriversi basta registrarsi sul sito [www.mettiunamanosulcuore.org](http://www.mettiunamanosulcuore.org) (sezione 'CORSI') o contattare la Croce Bianca di Magenta al n. 02.97299043.

Per sostenere i costi del progetto e sostenere economicamente l'installazione di nuovi defibrillatori nelle nostre città, è possibile fare una donazione tramite bonifico bancario intestato a CROCE BIANCA MILANO, SEZ. MAGENTA, Banca Monte dei Paschi di Siena, CODICE IBAN: IT 36 Q 01030 33320 000007230267 con causale "Progetto MUMSC".

## Notizie dalle Associazioni

### CORALE STEFANESE

La stagione musicale 2011/2012 della Corale Stefanese, prende il via dopo la breve pausa estiva, con la preparazione del primo evento della stagione, ovvero il Concerto di S. Cecilia della fine del mese di novembre.

Sapientemente preparati dal maestro Fabio Prina, in questa tradizionale occasione abbiamo eseguito di M. Antoine Charpentier il Te Deum H146, che venne commissionato per celebrare la vittoria ottenuta dai francesi nella battaglia di Steinkerque nel 1692, contro gli stati che avevano costituito la Lega Augusta per contrastare in Europa la forte ambizione di re Luigi XIV. E' una composizione estremamente conosciuta e famosa del periodo barocco, il cui preludio iniziale è universalmente noto come sigla dell'Eurovisione. L'esecuzione del Te Deum è stata accompagnata da un ensemble di archi, ovvero violini, viole, violoncelli e contrabbasso, da un fagotto, un oboe, un flauto, una tromba, dal ritmo incalzante dei timpani e da un organo. La seconda parte è stata dedicata all'esecuzione della Missa Secunda Pontificalis di Lorenzo Perosi ovvero una composizione per tre voci miste (Alto, Tenore, Basso) e Organo, composta dalle sezioni che costituiscono il *proprium* liturgico, ovvero Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus e Agnus Dei. La partitura è stata adattata dal Maestro Fabio Prina all'esecuzione con accompagnamento orchestrale; non si è trattato di un arrangiamento o di una rielaborazione, ma di una semplice trascrizione, fatta con l'obiettivo di non snaturare la scrittura dell'autore e di arricchirla dal punto di vista timbrico.

Il mese di dicembre solitamente ricco di appuntamenti liturgici, ci ha visti allietare la Messa della Notte di Natale all'Istituto Gonzaga di Milano, e le Messe di Natale e S. Stefano nella nostra chiesa parrocchiale.

Il nuovo anno si è quindi aperto in collaborazione con il Centro Culturale Teatrale, con la realizzazione dello spettacolo "All'Erta Stiam" lo scorso 29 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria.

E' stata la nostra prima esperienza a contatto con la cultura musicale ebraica, ovvero con la musica Klezmer che accompagna la quotidianità nelle comunità ebraiche, e con i testi dei brani musicali in lingua yiddish. Serata di forti emozioni e riflessioni, curata per quanto riguarda l'aspetto musicale dal Maestro Fabio Rossi del Corpo Musicale di S. Stefano Ticino, e dal Maestro Fabio Prina della Corale Stefanese.

Un altro importante appuntamento è l'ormai tradizionale Concerto Meditazione in occasione della Quaresima. Lo scorso 24 marzo infatti, nella chiesa parrocchiale di S. Stefano, la Corale Stefanese accompagnata dal Corpo Musicale di Sedriano, ha dato vita ad un'intensa serata meditativa eseguendo brani di Mozart, Palestrina e Sequeri unitamente alle meditazioni con testi di S. Agostino.

Come avrete potuto leggere, la Corale Stefanese ha una vita musicale ricca ed intensa, le prove si svolgono ogni martedì e giovedì presso la Fabbrica della Cultura di Viale della Repubblica, e... chiunque sia desideroso di "provare" con noi, verrà accolto...in Un sol Canto, che tra l'altro è anche il titolo del Concerto Risorgimentale eseguito lo scorso mese di Giugno 2011 unitamente al Corpo Musicale di S. Stefano ed al Centro di Cultura Teatrale.

Per il prossimo 16 giugno 2012, stiamo allestendo un altro spettacolo...Corale Stefanese, Corpo Musicale di S. Stefano e Centro Culturale Teatrale...ormai una collaudata sinergia.

Vi aspettiamo...

### L'ALBERO DEL RICCIO

La primavera tarda ad arrivare, ma i Ricci già pensano alla caldissima estate che li attende, ricca di appuntamenti, di cultura e di divertimento rivolti a tutti, grandi e piccini. Si comincia il 5 maggio con una serata conferenza in Auditorium sui valori della Resistenza, ospiti i membri dell'Associazione Culturale Banlieu di Osnago (LC). Domenica 17 giugno è la volta di una gita in bici a Morimondo, con visita guidata all'Abbazia cistercense e all'intero complesso. Musica per tutti i gusti nella serata del 7 luglio: si terrà il 1° RiccioFest, rassegna musicale accompagnata da birra e salamelle. La sera del 22 luglio, in occasione dei tradizionali fuochi d'artificio della festa di Sant'Anna, l'Albero del Riccio organizza l'Anguriata sotto i fuochi: anguria fresca per tutti! Dopo la pausa estiva ritorneremo più carichi che mai per gli appuntamenti autunnali: la cucina del Riccio farà tappa in Calabria per una delle ormai tradizionali cene regionali mentre prima di fine anno vi presenteremo un nuovo libro, in compagnia dell'autore e in collaborazione con la libreria La Memoria del Mondo. Insomma, tanti appuntamenti per tutti i gusti, tanta cultura a 360 gradi ma anche tanto divertimento. I Ricci ti aspettano, non mancare!!

### DIAMOCI UNA MANO

Una breve presentazione della nostra associazione alle nuove famiglie e persone del nostro comune.

Siamo una associazione ONLUS di volontario dedicata al trasporto di persone diversamente abili e delle persone che si devono recare nei vari ospedali dalla zona per cure o visite e alla consegna dei pasti presso i domicili.

**La nostra segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 per prendere appuntamenti / prenotazioni telefono n 0297270580.**

Lo scorso settembre abbiamo festeggiato con successo i nostri primi "10" anni di volontariato. Grazie ancora a tutti i volontari che ogni giorno mettono a disposizione il loro tempo e la loro grande umanità e anche a tutti Voi per il vostro grande sostegno economico. Per esigenze di rinnovo parco macchine è giunta l'ora dell'acquisto di una nuova macchina. Per fare ciò abbiamo ANCOR DI PIU' bisogno del vostro sostegno economico.

Chi lo desidera può aiutarci recandosi presso i nostri uffici o facendo delle donazioni tramite bonifico bancario.

**IBAN IT78A055843378000000000971**

Grazie di tutto e a presto

## Convenzioni Pro Loco

**TUTTI I SOCI, PRESENTANDO LA TESSERA PRO LOCO VALIDA PER L'ANNO 2011, POTRANNO AVERE SCONTI O AGEVOLAZIONI NEI SEGUENTI ESERCIZI COMMERCIALI**

**PIZZERIA LA CORTE** Via Trieste S. Stefano T. - **sconto € 0,50** su pizze asportato il martedì

**LIGHT AND POWER s.n.c.** Via Trieste S. Stefano T. - **sconto 5%** su ogni acquisto

**CASTIGLIONI ERNESTINO** Via Roma S. Stefano T. - **sconto 10%**

**LAVANDERIA** Via Milano S. Stefano T. - **sconto 5%** per spesa superiore € 1-0,00, **sconto 10%** per spesa superiore € 20,00

**PAPILLON FIORISTA** Via Trieste S. Stefano T. - **sconto 5%**

**MA-FER Ferramenta e casalinghi** Via L. da Vinci S. Stefano T. - **sconto 10%** escluso duplicati chiavi e telecomandi.

**CENTRO ESTETICO SOLE E BELLEZZA** Via Ticino 3 S. Stefano T. - **sconto 10%** su massaggi e fanghi

**MANI DI FATA-PARRUCCHIERE** P.za 8 Marzo S. Stefano T. - **sconto 15%** di martedì e mercoledì

**ARMONIA DEL CORPO Estetica e solarium** V.le Repubblica S. Stefano T. - **sconto 5%** sui trattamenti viso e corpo

**CENTRO ESTETICO "LA FENICE"** P.za A. Moro S. Stefano T. - **sconto 10%** su ogni trattamento

**IL GIARDINO GOLOSO GELATERIA** V.le Repubblica S. Stefano T. - merc. e giov. **sconto 10%** su gelato da asporto; ven. **sconto 10%** su torte gelato e semifreddi.

**ARCADIA GELATERIA** Via Piave 2 S. Stefano T. - **sconto 20%** su consumazioni gelato da asporto e al tavolo

**GIOIELLERIA GRANDI** P.za A. Moro. S. Stefano T. - **sconto 10%** su ogni acquisto

**NUOVA FARBE** Via Aurora 12 S. Stefano T. - **sconto 10%** su ogni preventivo

**ORCHIDEA BLU-Fiorista** Via Trieste S. Stefano T. - **sconto 10%** sugli acquisti

**FONDIARIA SAI** Magenta (vedi box a lato)

**LIBRERIA "MEMORIE DEL MONDO"** Magenta - **sconto 10%** su tutti gli articoli (escluso testi scolastici)

**IL SEGNALIBRO** Magenta via Roma,75 - **sconto 10%** su tutti gli articoli (escluso testi scolastici)

**DOCTOR BIKE** Boffalora - per le riparazioni di biciclette ritiro e consegna a domicilio gratuiti

**COLORIFICIO ELISIR** Via L. da Vinci S. Stefano T. - **sconti** sui vostri acquisti

**ONORANZE FUNEBRI VERGANI** Via Trieste, S. Stefano T. - **sconti** variabili del 10-15-25-30% sui servizi funerari e opere cimiteriali per i soci e parenti fino al 2° grado

**DOVE PER MAGIA Wedding and event designer** via Trieste, S. Stefano T. - **sconto 10%**

**Pizzeria TOCHIGNO** Via Trieste, 17, S. Stefano T. - **sconto di € 1** su tutte le pizze da asporto. Non valido per consegna a domicilio.



Anche quest'anno la Pro Loco ha rinnovato la propria adesione all'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco Italiana).

Agevolazioni su assicurazioni del gruppo **Fondiaria SAI**, che permette a tutti i soci Pro Loco di ottenere, per le proprie autovetture, una vasta gamma di soluzioni assicurative, modulari, flessibili, e combinabili a seconda delle esigenze.

**Agenzia di Magenta (Via Mazzini 45)**

**Per telefono: 02.97299015 o fax: 02.97291276**

## Prossimi Appuntamenti

### LUGLIO:

26 - "Mangem l'Anada in sema"

### SETTEMBRE

9 - XVIII Mostra mercato

23 - Gita enogastronomica

### OTTOBRE

7 - Lodi

14 - Festa della Castagna

27 - Halloween insieme

### NOVEMBRE

16 - Cena del Socio

### DICEMBRE

Viaggio a Parigi

### NUMERI UTILI

Acquedotto: 02 972291

ENEL: 800 900 800

Ferrovia: 848 888088

Polizia Stradale 02 97297992

Guardia Medica: 800 103 103

Gas: 0321 864859

Comune: 02 97238605

Polizia Municipale:

02 97238602-22-09

Ambulatori: 02 97271088

Parrocchia: 02 97272050

Farmacia: 02 97271160

Ufficio Postale: 02 97270532

Scuola dell'Infanzia:

02 97271181

Scuola Primaria: 02 97270618

Scuola Media: 02 97270622

Biblioteca: 02 97274187

### Il Prolochino - La Redazione

Direttore Responsabile: Sabrina Carrozza

Redazione: Elena Marnati, Franco Ferrandina, Mattia Mazza-

li, Roberta Cattaneo, Orazio Pianta, Cornelia Giubileo

Grafica e impaginazione: Elena Marnati

Ciclostilato in proprio

Sito: www.prolocosst.it

Info@prolocosst.it

Per la pubblicità : 02.97270645